



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **TRASPORTO PUBBLICO: "CORSIA SEMPLICE A UN EURO, SCELTA TARDIVA E INEFFICACE. RIPORTARE BIGLIETTO UNICO A UN EURO" - PER DOTTORINI (IDV): "CON L'AUMENTO DELLE TARIFFE SI DISINCENTIVA L'USO DEL MEZZO PUBBLICO"**

23 Febbraio 2011

### **In sintesi**

*"Prima il Comune di Perugia aumenta del 50 per cento il prezzo del biglietto unico, scontentando centinaia di studenti e pendolari e scoraggiando l'uso del trasporto pubblico, poi cerca di riparare al danno introducendo una corsa per un solo mezzo al prezzo di un euro, aumentando contestualmente il costo degli abbonamenti del 30 per cento": il consigliere regionale Oliviero Dottorini (Idv) critica le scelte di Palazzo dei Priori e propone una diversa politica tariffaria.*

**(Acs) Perugia, 23 febbraio 2011** - "La parziale marcia indietro del Comune di Perugia sull'aumento del biglietto unico ci appare tardiva e inefficace. Prima il comune aumenta del 50 per cento il prezzo del biglietto unico, scontentando centinaia di studenti e pendolari e scoraggiando l'uso del trasporto pubblico, poi cerca di riparare al danno introducendo una corsa per un solo mezzo al prezzo di un euro, aumentando contestualmente il costo degli abbonamenti del 30 per cento. Come dire, un errore per riparare a un altro errore". Con queste parole **Oliviero Dottorini**, capogruppo dell'Italia dei Valori in Consiglio regionale commenta la notizia dell'introduzione, da parte del Comune di Perugia, di un biglietto per un solo mezzo al prezzo di un euro.

"Comprendiamo - continua Dottorini - le difficoltà del Comune di Perugia per la riduzione dei finanziamenti statali per il trasporto pubblico e ancora una volta dobbiamo constatare che la mannaia del Governo continua a colpire i cittadini, soprattutto quelli appartenenti alle fasce più deboli. Come avevamo previsto, infatti, i tagli operati alle Regioni stanno mettendo a serio rischio la sostenibilità economica delle aziende di trasporto locale. Ma è inutile aumentare le tariffe, anche perché questo produrrà un'ulteriore riduzione dell'utenza, con danni all'ambiente e alla qualità dei servizi. Un aumento delle tariffe pari al 50 per cento, in un comune, quale Perugia, in cui adesso i cittadini pagano più di quelli di altri comuni come Roma, Firenze, Napoli, Milano e Torino, rischia però di produrre l'effetto opposto a quello desiderato. Occorre invece che la Regione si faccia carico di avviare serie politiche integrate per un reale rilancio del trasporto pubblico, tagliando su sprechi e inefficienze. Quello che chiediamo è che con un euro si possa acquistare il biglietto unico ad oggi rimasto alla tariffa di un euro e cinquanta. Accanto a questo servono nuovi piani urbani della mobilità, associati a misure di disincentivazione dell'uso dell'auto privata, e servono politiche più attente alle fasce di reddito e a particolari fasce di utenza, come ad esempio gli alunni delle scuole".

"Occorre quindi - conclude l'esponente dell'Italia dei Valori - incentivare quanto più possibile l'utilizzo del trasporto pubblico, anche prevedendo condizioni favorevoli per alcune fasce di utenti, e contemporaneamente disincentivare l'utilizzo del mezzo privato. Si può cominciare subito, con una politica tariffaria più equa ed efficace che, ad esempio, preveda un forte sconto per l'abbonamento scolastico del secondo figlio e ancor più del terzo, e così via. In questo modo la Regione Umbria potrà mostrare anche come risponde a un Governo nazionale che continua a sbandierare, ma solo a parole, la 'tutela della famiglia', per poi, di fatto, tagliarle ogni servizio, a partire da quelli del trasporto pubblico".  
RED/pg

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/trasporto-pubblico-corsa-semplce-un-euro-scelta-tardiva-e>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/trasporto-pubblico-corsa-semplce-un-euro-scelta-tardiva-e>